

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00175727
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stalli del coro
OGTV - Identificazione	complesso decorativo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI

PRVC - Comune	Milano
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1507
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1469
DTSF - A	1471
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Lorenzo di Origgio
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1469-1471
AUTH - Sigla per citazione	00002452
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Giacomo da Torre
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XV
AUTH - Sigla per citazione	00002514
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Del Maino Giacomo
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XV
AUTH - Sigla per citazione	00001669
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio/ intarsio/ pittura/ laccatura
MIS - MISURE	
MISV - Varie	stallo maggiore: 250x70x46; stallo minore: 125x175x31;
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	CFR. voce RESTAURI IN OSS
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1866

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1954/ 1956
--------------------	------------

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1964
--------------------	------

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1974
--------------------	------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Costituito da 24 stalli maggiori intagliati a rilievo, sormontati da cielino inclinato con motivo a conchiglia, dossali ornati con formelle e scami ricurvi decorati con motivi geometrici intarsiati a legni chiari e scuri. Alternati a otto sedie corali con gli stessi motivi genamentali intarsiati. L'ultimo da sinistra è lo stallo abbaziale provvisto di baldacchino cuspidato e sormontato dalla statuetta a tutto tondo di S. Ambrogio. Le formelle degli stalli maggiori sono divise nella parte superiore da traverse intagliate con fiori, bacche, ampi fogliami e nelle parti terminali animali fantastici e profeti con filatterii lavorati in rilievo a traforo, sormontati da ampia e pesante cornice terminale sporgente e decorata con robusti fogliami e figure alternati con 23 tondi raffiguranti santi e sante, quasi a tutto rilievo. Gli stalli minori sono 13 con dossali decorati con gli stessi motivi geometrici intarsiati. I due ordini sono divisi da traverse con rosone circolare intagliato a giorno. Sui lati terminali degli stalli, 12 formelle con storie della vita di Sant'Ambrogio.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

NSC - Notizie storico-critiche

Sembra che già in epoca imprecisabile, ma probabilmente verso la metà del sec. XII (1141) esistevano nella navata maggiore in duplice fila rudimentali stalli corali donati da Ariberto da Pasiliano, ricco monaco di questo monastero, per uso riservato dei monaci. Tuttavia già nel 1282 si faceva obbligo al "soprastante" di provvedere a un generale rinnovamento. Contrariamente al Puricelli (1645) al Giulini (1760) al Forcella (1895) e ad altri, che assegnavano questi stalli in parte al sec. XII (1141), in parte al XIV e in parte al XVI secolo è stato rinvenuto il contratto di committenze datato 1469 (Biscaro 1905). La commissione del coro venne stabilita per contratto regolare il 13 ottobre 1469 tra Giovanni AI. di S.Giorgio di Piacenza preposto alla chiesa di S.A. a nome dell'abate e del Capitolo e i maestri Lorenzo "de Udrugio" (Origlio) figlio di Sozino; Giacomo de Turri" del fu Paganino entrambi di Porta Vercellina: nella parrocchia di S. Vittore a Milano e Iacopo De Mayno" (Del Maino) di Porta Ticinese, parrocchia di S. Giorgio lignaninis. Nel contratto viene minuziosamente descritto il lavoro che inizia il 1° dicembre e termina entro il luglio 1471. Il legno doveva essere di noce "de rubeo", secondo il campione dato "et sit lignamen forte et bene siculum, grossum in morsa cum sculturibus, fortis et limatis, secundum proportionatam rationem sculturae" la cattedra doveva portare figure di angeli e altre figure e l'Annunciazione "et in aliis testalibus magnis principalibus per singulum testale ponantur duae figurae, in testalibus parvis inferioribus ponatur una figura ad libitum" cioè secondo l'intenzione del prevosto. Le sculture dovevano variare "per singula stadia in octo mayneri bus formatis ossia fiat figura in friso et sit figura alicuius sancti et super capite ponatur aliquod disignum alicuius animalis vel

simile...fiat etiam angelus de super variatus per singula stadia in acta suo diverso" probabilmente per raffigurare le nove gerarchie angeliche. L'esecuzione e le misure dovevano conformarsi al coro di S. Francesco Grande. Escluso la cattedra le cui proporzioni erano state indicate nel disegno presentato, la commissione comprendeva anche due leggi minori ai due capi del coro e uno più grande "pulchrum et laudabile" con tarsia nel mezzo. Il prezzo era stabilito in lire imperiali 902 di moneta milanese, da pagarsi in più rate. Il coro, nel 1507 fu trasportato e adattato all'abside curvilinea, dal centro del presbiterio dove era collocato originariamente.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00065517/SB

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Basilica Sant'Ambrogio
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00002488

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Zilocchi M. A.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ De Palma I.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ De Palma I.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

